

Quando l'arte scavalca i pregiudizi sociali

Pubblicato: Martedì 27 Novembre 2012

Quasi il 10% della popolazione italiana presenta oggi disturbi psichici. «Quando i sofferenti psichici vivono nel pieno rispetto dei loro diritti, riuscendo ad integrarsi nelle risorse socializzanti che il territorio offre, tutta la comunità ne trae beneficio, poiché il coinvolgimento crea maggiori opportunità per tutti» sottolinea il **dott. Isidoro Cioffi, Direttore della Psichiatria del Verbano**.

«Nella cornice di tale presupposto – aggiunge la **dr.ssa Maria Grazia Spirito, Conservatore del Museo della ceramica di Cerro** – si inserisce l'accordo di collaborazione tra la Psichiatria del Verbano e il Comune di Laveno Mombello, iniziato nella primavera 2012. Il Museo di Cerro ha offerto agli utenti della Psichiatria alcuni **laboratori di ceramica** dove, attraverso la manipolazione, l'espressione creativa libera, lo scarico di energia, l'alleggerimento della tensione e l'esplorazione guidata sono stati accompagnati in un percorso tattile di sperimentazione e di espressione artistica. I laboratori sono nati dal desiderio e dalla volontà sinergica del Comune di Laveno Mombello e della Psichiatria del Verbano, di cercare di ridimensionare il problema dell'emarginazione e della solitudine delle persone con grave disturbo psichico».

A settembre, in occasione della Festa dell'Acqua, organizzata dall'Associazione "Ulisse" gruppo culturale del Verbano, i lavori eseguiti dai pazienti delle Comunità e del Centro Diurno di Luino presso questi laboratori sono stati presentati presso la sala mostre al piano terra del Museo della ceramica di Cerro; inoltre, con alcuni di tali lavori sono stati premiati i vincitori della regata di scafi a vela d'epoca organizzato dal Circolo Velico Medio Verbano ASD di Cerro.

Visto il successo dell'iniziativa, **dal prossimo 30 novembre si ricominceranno a tenere presso il laboratorio del Museo altri incontri di Arteterapia rivolti agli ospiti delle Comunità e del Centro Diurno di Luino**.

«Il percorso di Arteterapia – aggiunge **Riccardo Petrella**, Coordinatore degli educatori della Psichiatria del Verbano – è un luogo privilegiato che attraverso l'esperienza plurisensoriale offre alle persone coinvolte la possibilità di prendersi cura di se stesse entrando in contatto con le proprie potenzialità espressive e comunicative, in un processo incentrato sul fare e non sul prodotto finale».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it